



Automobile Club Taranto
Via Fortunato, sn
74121 TARANTO

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEDUTA DEL
28/10/2016**

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di Ottobre,
alle ore 11,00, presso la sede sociale sita in
Taranto alla Via Giustino Fortunato s.n.c., sala
Consiglio, su convocazione a mezzo posta del
Presidente dell'Ente, Dr. Italo Mongelli, si è
riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per
discutere e deliberare sul seguente:

o.d.g.

- 1) APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA**
- 2) RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI**
- 3) RINNOVO "REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI
PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E
CONTENIMENTO DELLA SPESA" PER IL TRIENNIO 2017/**
- 4) APPROVAZIONE RIMODULAZIONE BUDGET INVESTIMENTI -
DISMISSIONI 2016**
- 5) APPROVAZIONE BUDGET ANNUALE 2017 ED ANNESSI
ALLEGATI E RELAZIONI**

Sono presenti:

Dr. Italo Mongelli - Presidente - presente

in audio conferenza

Rag. Giambattista Sebastio - Vice Presidente

Dr. Michelangelo Sgura - Consigliere

Sono assenti:

Dr. Alfonso Massari - Consigliere

Dr.ssa Viviana Cavallo - Consigliere

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è assente il Dr. Demetrio Nicolò. Sono presenti il Rag. Mauro Ingrosso e il Rag. Madia Lapadula.

Funge da Segretario il Direttore dell'Ente, Rag. Giuseppe Lessa.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1) APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA

Il Presidente dà lettura del verbale della precedente seduta che viene alla unanimità approvato.

2) RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Il Presidente passa quindi a trattare della ratifica delle delibere presidenziali n. 5 del 30/05/2016, n. 6 del 30/05/2016, n. 7 del 30/05/2016, n. 8 del 08/06/2016, n. 9 del 08/06/2016, n. 10 del 22/07/2016, n. 11 del 31/08/2016, n. 12 del 30/09/2016, n. 13 del 04/10/2016, n. 14 del 21/10/16 e n. 15 del 21/10/16

dei quali viene data lettura.

Il C.D.;

preso atto delle delibere sopra citate;

condivise le stesse nei contenuti;

all'unanimità e con voto palese e manifesto di

tutti i Consiglieri presenti assume la seguente:

DELIBERA PRESIDENZIALE N.05 DEL 30/05/2016

Il Presidente;

- vista la richiesta presentata dal Sig. Detommaso Giovanni, in qualità di titolare della Agenzia Tre Colli, di aprire una Delegazione ACI nella provincia di Taranto nel Comune di Avetrana;

- valutata l'opportunità di incrementare la rete di Delegazioni ACI;

- - visto lo Statuto dell'Ente;

- - visto il budget annuale 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.05 DEL 30/05/2016

Il Presidente delibera di accogliere la richiesta presentata dal Sig. Detommaso Giovanni titolare della Agenzia Tre Colli e di autorizzare l'apertura di una nuova delegazione ACI nel Comune di Avetrana.

Dà mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.06 DEL 30/05/2016

Il Presidente;

- preso atto che per il corrente anno 2016 tra gli obiettivi di performance dirigenziale è prevista la realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club Aci Storico;

- tenuto conto che, in data 4 e 5 Giugno 2016, si svolgerà a Ginosa e a Matera il 1° raduno di Auto e Moto d'Epoca sotto il patrocinio dell'Automobile Club Taranto con la collaborazione dell'Associazione Auto-Moto Classic "GENUSIA" di Ginosa;

- vista l'istanza presentata dalla predetta associazione finalizzata ad ottenere un contributo economico per far fronte alle spese di organizzazione;

- valutato che la manifestazione è finalizzata a pubblicizzare e promuovere il Club ACI Storico;

- considerata l'attenzione e l'interesse che, da sempre, l'Automobile Club Taranto e l'ACI Italia riservano al mondo automobilistico;

- visto lo Statuto dell'Ente;

- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.06 DEL 30/05/2016

Il Presidente delibera di accogliere la richiesta presentata dalla Associazione Auto-Moto Classic "GENUSIA" con una sponsorizzazione di euro 400,00 dando mandato alla Società collegata AC Taranto Operator Srl di provvedere al versamento salvo rimborso.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.07 DEL 30/05/2016

Il Presidente;

- vista la necessità dell'Ente di rientrare in possesso, per la realizzazione di nuove attività, dell'appartamento di proprietà dell'Ente sito al secondo piano dell'immobile di Viale Magna Grecia n. 108, attualmente concesso in comodato d'uso gratuito al Sig. Pietro Pupino, in qualità di Agente Capo della Sara Assicurazioni;

- considerato che il Sig. Pietro Pupino, a fronte della possibilità offerta dall'Ente di trasferirsi in un appartamento nel centro della città affidato sempre a titolo di comodato d'uso gratuito, ha avanzato la richiesta di acquisire, a titolo di locazione con il versamento di una rata mensile pari ad euro 500,00, l'appartamento di dimensioni ridotte sito al secondo piano del medesimo stabile di Viale

Magna Grecia n. 108 sempre di proprietà dell'Ente;

- tenuto conto che, allo stato, l'immobile oggetto di locazione non è utilizzato e che il Sig. Pietro Pupino ha richiesto che il contratto di locazione abbia decorrenza dal 01.06.2016;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.07 DEL 30/05/2016

Il Presidente delibera di concedere in locazione con decorrenza dal 01.06.2016 al Sig. Pietro Pupino, l'appartamento di proprietà dell'AC Taranto, sito al secondo piano dell'immobile di Viale Magna Grecia n. 108, ingresso a destra rispetto all'ascensore a fronte del versamento di un canone di euro 500,00 mensili. Delibererà altresì di formalizzare il relativo contratto di locazione.

Da' mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.08 DEL 08/06/2016

Il Presidente;

- visto che, da sempre, L'Automobile Club Taranto è impegnato nel settore turistico ed in tutte le

attività finalizzate a promuovere il territorio di appartenenza;

- considerato che il settore turistico a Taranto ha bisogno di essere rilanciato attraverso strumenti nuovi che promuovano anche all'estero il territorio Ionico;

- ritenuto che il mondo virtuale del web ha annullato le distanze e che la creazione di un portale turistico riferito a tutta la Provincia di Taranto possa promuovere tutte le opportunità offerte dal territorio;

- preso atto che la creazione di un portale turistico con il patrocinio dell'Automobile Club Taranto porterebbe anche al rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Ente;

- visto che è pervenuta una proposta di creazione del predetto portale da parte della "Quo Vadis Network" con sede a Matera in Vico Colangiuli n. 14;

- considerato che l'Ente si occuperà di pubblicizzare il portale turistico della Provincia di Taranto presso tutti gli Enti pubblici e le Istituzioni competenti nel settore turistico;

- tenuto conto che il servizio può essere demandato per quanto riguarda la parte esecutiva e commerciale alla società collegata AC Taranto Operator srl;

- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.08 DEL 08/06/2016

Il Presidente delibera di creare un portale turistico della Provincia di Taranto affidando la creazione dello stesso alla "Quo Vadis Network" con sede a Matera in Vico Colangiuli n. 14 e prevedendo un importo di spesa non superiore ad euro 4.000,00 oltre IVA. Affida la gestione e la commercializzazione del portale alla società collegata AC Taranto Operator srl.

Da' mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.09 DEL 08/06/2016

Il Presidente;

- visti i vari incontri con i legali rappresentanti della "FONDAZIONE DEL VIVERE SOLIDALE", con sede in Taranto, in località Macchie, quartiere Paolo VI;
- preso atto che la predetta fondazione è proprietaria del complesso immobiliare denominato "Masseria Vaccarella" sito in Taranto in località Macchie, quartiere Paolo VI;

- tenuto conto che allo stato il citato complesso immobiliare è inutilizzato, che la predetta fondazione non ha le risorse necessarie per renderlo operativo che la stessa fondazione ha manifestato la volontà di concedere in comodato d'uso gratuito il citato complesso immobiliare all'Automobile Club Taranto;

- visto che l'Ente ha, tra suoi scopi istituzionali, la promozione del turismo, delle attività sportive e, quindi, delle attività sociali;

- tenuto conto che l'Ente, servendosi di soggetti terzi, ha le capacità per tentare il rilancio della "Masseria Vaccarella" e che il predetto rilancio significherebbe rafforzare il ruolo dell'Ente sul territorio Ionico;

- visto lo Statuto dell'Ente;

- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.09 DEL 08/06/2016

Il Presidente delibera di acquisire in comodato d'uso gratuito il complesso denominato "Masseria Vaccarella" e di sottoscrivere apposita convenzione. Da' mandato alla società Collegata AC Taranto Operator srl di occuparsi della gestione del predetto complesso immobiliare rispettando tutte le

convenzioni che l'Ente sottoscriverà con altri enti ed associazioni.

Dà mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.10 DEL 22/07/2016

Il Presidente;

- vista la comunicazione ricevuta dalla Assocarburis srls in qualità di gestore dell'impianto carburanti di proprietà dell'Ente sito in Taranto in Via Orsini n. 191, con la quale la stessa società comunica che l'impianto di cui trattasi, per poter essere operativo, necessita di alcuni lavori;

- preso atto che i predetti lavori riguardano nello specifico la sostituzione delle colonne del gasolio e della benzina, la installazione dell'impianto "self" per il cui funzionamento occorre una pensillina e lo scarico delle acque reflue;

- visto che per incrementare le vendite sarebbe opportuno predisporre l'installazione di un chiosco prefabbricato da adibire a bar;

- considerato che i citati lavori sono necessari all'apertura dell'impianto;

- visto che le spese per i predetti lavori di

adeguamento dell'impianto di Via Orsini sono di competenza dell'Ente, proprietario dell'impianto;

- visto lo Statuto dell'Ente;

- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.10 DEL 22/07/2016

Il Presidente delibera che siano predisposti i lavori di adeguamento dell'impianto carburanti sito a Taranto, in Via Orsini n. 191, e che sia individuato un professionista abilitato che si occupi della presentazione del progetto al Comune per necessarie autorizzazioni e segua i lavori di adeguamento dell'impianto.

Da' mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.11 DEL 31/08/2016

Il Presidente;

- considerata la acquisita disponibilità in comodato d'uso gratuito del complesso immobiliare denominato "Masseria Vaccarella" giusta delibera presidenziale n. 9 del giorno 08.06.2016;

- vista la richiesta presentata in data 01/08/16 dalla Associazione senza fini di lucro APS ETERNIA

con sede in Taranto in Via Bergamini, in persona del suo Presidente, di acquisire a titolo di comodato d'uso alcuni locali del predetto complesso immobiliare "Masseria Vaccarella" per la creazione di laboratori ludico artistici e per la realizzazione di eventi sportivo culturali in collaborazione con l'Automobile Club Taranto nonché di sottoscrivere apposita convenzione;

- tenuto conto che le predette attività non solo rientrano nelle finalità dell'Ente ma, altresì, rafforzano il ruolo istituzionale dello stesso sul territorio della Provincia;

- visto lo Statuto dell'Ente;

- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.11 DEL 31/08/2016

Il Presidente delibera di sottoscrivere apposita convenzione con l'Associazione APS ETERNIA che qui si abbia per trascritta.

Da' mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.12 DEL 30/09/2016

Il Presidente;

- vista la nota del 06/06/2016 dell'Automobile Club d'Italia avente ad oggetto la Pianificazione delle attività 2017 degli Automobile Clubs;
- visto il Piano Generale delle attività dell'Ente redatto dal Direttore per l'anno 2017;
- vista la congruità dello stesso;
- considerato che la performance organizzativa degli Automobile Club è alimentata dai progetti strategici di Federazione;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.12 DEL 30/09/2016

Il Presidente delibera di approvare il piano delle attività per l'anno 2017, che costituisce parte integrante della presente, e le relative schede progetto. Delibera, inoltre, che l'Ente sottoscriva le eventuali opportune convenzioni.

Dà mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.13 DEL 04/10/2016

Il Presidente;

- considerata la acquisita disponibilità in comodato

d'uso gratuito del complesso immobiliare denominato "Masseria Vaccarella" giusta delibera presidenziale n. 9 del giorno 08.06.2016;

- vista la nota del 29/09/2016 dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Archimede" con la quale il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Teresa Statile, chiede di poter utilizzare dei locali del complesso immobiliare "Masseria Vaccarella" per realizzare "laboratori territoriali per l'occupabilità" nell'ambito di un progetto finanziato dal MIUR;

- tenuto conto che è stato richiesto un percorso di collaborazione con l'Automobile Club Taranto;

- preso atto che la predetta collaborazione rafforza il ruolo istituzionale dell'Ente in quanto i predetti laboratori sono rivolti al recupero delle vocazioni produttive locali nei settori "mare, beni culturali e turismo";

- tenuto conto che il turismo rientra tra gli scopi istituzionali dell'Ente;

- visto lo Statuto dell'Ente;

- visto il budget 2016;

assume la seguente

DELIBERA PRESIDENZIALE N.13 DEL 04/10/2016

Il Presidente delibera di sottoscrivere apposta

convenzione con dell'Istituto d'Istruzione
Secondaria Superiore "Archimede" che qui si abbia
per trascritta.

Da' mandato al Direttore per il seguito di
competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.14 DEL 21/10/2016

Il Presidente;

- viste la richiesta dei Sig. Osvaldo Merlo, con la quale, lo stesso nella sua qualità di agente capo della SARA Assicurazioni subentrato al Sig. Pietro Pupino, ha è chiesto a codesto Ente di poter aderire alla convenzione ACI POINT finalizzata a commercializzare le tessere ACI presso la propria sede della Sara Assicurazioni allo stato sita in Viale Magna Grecia n. 108;
- tenuto conto che l'ente condivide la campagna ACI POINT promossa su tutto il territorio nazionale dall'ACI Italia;
- considerato che l'iniziativa porterà all'incremento delle tessere ACI;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il budget 2016;

DELIBERA PRESIDENZIALE N. 14 DEL 21/10/2016

Il Presidente delibera di accogliere la richiesta dei Sig. Osvaldo Merlo, agente capo della Sara Assicurazioni e di autorizzare la sottoscrizione della apposita convenzione, che qui si abbia per trascritta, finalizzata a commercializzare le tessere ACI presso la sede della Agenzia della Sara Assicurazioni affidata al Sig. Osvaldo Merlo.

Dà mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

DELIBERA PRESIDENZIALE N.15 DEL 21/10/2016

Il Presidente;

- vista la nota della DPP - Distribuzione Prodotti Petroliferi srl, attuale gestore dell'impianto carburanti di proprietà dell'Ente sito in Viale Magna Grecia n. 108 con la quale viene comunicato che il carburante aspirato dai serbatoi nelle fase finale di aspirazione eroga dei residui e che sarebbe necessario procedere alla ispezione dei predetti serbatoi;

- preso atto che è necessario intervenire con la massima urgenza con una ispezione dei serbatoi per capire se vi sono interventi da eseguire al fine evitare danni di qualunque natura;

- considerato che la ditta RIVES srl con sede a Pescara in via D'Innocente n. 12 è specializzata in ispezioni, bonifiche, sabbiatura e vetrificazione dei serbatoi;
- tenuto conto che la predetta ditta, contattata per le vie brevi, si è dichiarata disponibile ed eseguire l'ispezione ed eventuali necessari interventi di ripristino;
- sottolineata l'assoluta urgenza dell'intervento;
- visto lo Statuto dell'Ente;
- visto il budget 2016;

DELIBERA PRESIDENZIALE N. 15 DEL 21/10/2016

Il Presidente delibera di interpellare la ditta RIVES srl con sede a Pescara in via D'Innocente n. 12 e di conferire alla stessa incarico di ispezionare le cisterne di carburante e, qualora necessario, di provvedere ai ripristini necessari. Dà mandato al Direttore per il seguito di competenza.

Il Presidente

(Dott. Italo Mongelli)

3) RINNOVO "REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA" PER IL TRIENNIO 2017/2019

Il Presidente dell'Ente passa quindi a trattare del

rinnovo del regolamento di cui al punto 3.

Come è noto il predetto regolamento è già stato approvato con delibera n. 9 del Consiglio Direttivo del 23/12/13.

In ossequio alle norme di cui al D.L.101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n.125/2013, l'Automobile Club di Taranto è tenuto, in tema di spending review, ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo invece soggetto, in ragione delle sue peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia.

Pertanto, in ottemperanza al citato disposto normativo ed alla delibera del C.D. n. 9 del 23/12/13, è stato predisposto il testo del Regolamento di seguito riportato che stabilisce i criteri ed i principi generali di gestione e prevede specifiche misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale esteso

fino al 31 dicembre 2019.

Si tratta in sostanza del rinnovo dell'atto formale di recepimento delle previsioni di legge in argomento.

**REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI
DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA
DELL'AUTOMOBILE CLUB TARANTO 2017/2019.**

Sezione I

Disposizioni generali

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica.
2. Il regolamento recepisce i suddetti principi generali tenendo conto delle peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club, nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al

disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013 ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni.

Art. 2

(Durata, decorrenza e modifiche)

- 1) Il presente regolamento ha efficacia a decorrere dalla data di approvazione e sino al 31 dicembre 2019. Esso può essere sottoposto a revisione, modifica ed integrazione con le stesse modalità seguite per la sua iniziale adozione, fatte salve eventuali deleghe in tal senso conferite dall'Organo competente, tenuto conto dell'evoluzione della legislazione in materia di principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche

amministrazioni e di altre disposizioni normative o atti sopravvenuti aventi effetto sul funzionamento, sulle attività e sull'organizzazione dell'Ente.

Art. 3

(Obiettivi generali)

- 1) Per il periodo di vigenza del presente Regolamento, l'Automobile Club realizza le finalità di razionalizzazione e contenimento delle spese, in linea con i principi generali posti dalla vigente legislazione, attraverso il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale ed alle spese connesse al funzionamento degli Organi.
- 2) Ai predetti fini, secondo le specifiche indicazioni di cui ai successivi articoli, l'Ente realizza il progressivo miglioramento degli indicatori economici gestionali e dei saldi di bilancio ed incrementa il patrimonio netto in modo tale da assicurare l'ottimale rapporto tra fonti proprie ed impieghi.

Art. 4

(Obiettivi operativi per il miglioramento degli equilibri di bilancio)

- 1) Nel triennio 2017-2019, il margine operativo lordo, inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico, deve attestarsi su valori positivi.

Sezione II

Riduzione dei costi della produzione

Art. 5

(Interventi per la riduzione delle spese di funzionamento)

- 1) Nel triennio 2017-2019, sono operate riduzioni dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, in misura non inferiore, per ciascuno degli esercizi interessati, alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, con possibilità di variazioni compensative tra le menzionate voci. In caso di scostamento o di

mancato raggiungimento a consuntivo della percentuale di riduzione prevista per ciascuno degli esercizi interessati, si procede con immediatezza ai conseguenti interventi di rimodulazione del budget annuale allo scopo di assicurare in ogni caso, a conclusione del triennio, il mantenimento degli obiettivi di risparmio programmati.

- 2) Sono escluse dalla riduzione di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'Automobile Club, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte.

Art. 6

**(Disposizioni specifiche per la riduzione
di particolari tipologie di spese di
funzionamento)**

1) Nell'ambito delle "spese per prestazioni di servizi", di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010. Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, la decurtazione rispetto all'esercizio 2010 è operata nella misura del 10%. Ai fini delle predette riduzioni non si tiene conto delle prestazioni di servizi destinate alla vendita nonché della quota parte delle spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente. I risparmi conseguiti concorrono agli obiettivi di

riduzione delle spese di cui all'art.5, comma 1.

- 2) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti non può superare, nel triennio di riferimento, quello in essere al 1° gennaio 2013.
- 3) Le spese relative all'erogazione di contributi, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, nella misura del 10% rispetto ai costi sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2010.

Art. 7

(Spese per il personale)

- 1) Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) riguardano esclusivamente il rimborso fatto ad ACITALIA dei costi per il personale in comando, nello specifico il Direttore, pertanto l'Ente non ha effettuato alcuna riduzione diretta nel triennio 2017-2019, attenendosi a quelle che realizzerà ACITALIA per ciascun esercizio.
- 2) Sono esclusi dal computo di cui al precedente comma 1 gli eventuali adeguamenti contrattuali

economici obbligatori derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto per il triennio 2009-2012 e 2013-2015, ove dovessero intervenire previsioni normative di sblocco dei rinnovi.

Art. 8

(Spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo)

- 1) Ai fini della riduzione delle spese per compensi degli organi di indirizzo politico-amministrativo, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Automobile Club, se erogata, è ridotta del 10% rispetto agli attuali importi.
- 2) I risparmi conseguiti per effetto delle misure adottate nel presente articolo concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art.5, comma 1.

Sezione III

Disposizioni finali e di attuazione

Art. 9

(Destinazione dei risparmi sulle spese)

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento" e quelli realizzati negli esercizi precedenti,

per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Art. 10

(Monitoraggio e controllo dei processi di razionalizzazione e contenimento della spesa)

- 1) L'Ente attiva le misure necessarie per assicurare il costante monitoraggio dell'andamento dei costi e dei ricavi in ragione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi stabiliti dal presente Regolamento.
- 2) Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'ambito delle proprie attribuzioni, vigila sull'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento e sulla realizzazione degli obiettivi programmati. Effettua a tal fine verifiche periodiche in corso di esercizio e segnala tempestivamente al Direttore e al Consiglio Direttivo dell'Automobile Club eventuali criticità o scostamenti rilevanti, ai fini dell'adozione dei conseguenti interventi correttivi.

Pertanto, il C.D, all'unanimità e con voto palese e manifesto di tutti i Consiglieri presenti, assume la

seguinte:

DELIBERA N.5 DEL 28/10/2016

Il C.D. delibera di approvare, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2017/2019 dell'Automobile Club di Taranto, nel testo sopra riportato, conferendo mandato al Presidente dell'Automobile Club Taranto ad apportare in via di urgenza ogni eventuale modifica e/o integrazione che dovesse rendersi necessaria al testo come sopra deliberato, salva in ogni caso, successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

4) APPROVAZIONE DEL 1° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE BUDGET 2016 E BUDGET INVESTIMENTI-DISMISSIONI 2016.

Il Presidente dell'Ente passa quindi all'approvazione del primo provvedimento di rimodulazione del budget 2016 e del budget investimenti-dismissioni 2016.

Preso visione del primo provvedimento di rimodulazione del budget 2016 e del budget

investimenti-dismissioni 2016 che qui si hanno per trascritti;

ritenuto di condividere l'impostazione che il Presidente ha inteso conferire al primo provvedimento di rimodulazione del budget 2016 e del budget investimenti-dismissioni 2016;

visto lo statuto dell'Ente;

Il C.D., all'unanimità e con voto palese e manifesto di tutti i Consiglieri presenti, assume la seguente:

DELIBERA N. 6 DEL 28/10/2016

Il C.D. delibera di approvare il primo provvedimento di rimodulazione del budget 2016 e del budget investimenti-dismissioni 2016 che qui si hanno per trascritti.

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE 1° PROVVEDIMENTO
RIMODULAZIONE BUDGET ANNUALE**

Ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, con il presente provvedimento si propongono rimodulazioni al budget annuale per l'esercizio 2016, sia per quanto riguarda il budget economico che quello degli investimenti/dismissioni.

Le rimodulazioni sono state effettuate rispettando il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della

spesa " approvato dall'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/13.

RIMODULAZIONI DEL BUDGET ECONOMICO

Relativamente al budget economico, si propongono rimodulazioni che comportano una diminuzione dell'utile di euro 3.500,00 rispetto alle previsioni iniziali.

L'utile infatti passa da euro 7.740,00 ad euro 4.240,00.

Anche il margine operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) subisce una diminuzione pari a euro 13.000,00, e passa dall'importo di euro 26.040,00 delle previsioni iniziali all'importo di euro 13.040,00 del Budget assestato con il provvedimento di rimodulazione.

Sinteticamente, il presente provvedimento, apporta variazioni in diminuzione nel valore della produzione per euro 115.000,00 e variazioni in diminuzione per euro 102.000,00 nei costi della produzione. La previsione della gestione finanziaria rimane inalterata, mentre quella della gestione straordinaria viene eliminata ai sensi del Dlgs 139/2015 che ha apportato alcune modifiche agli artt. del Codice Civile che regolano la redazione

del Bilancio tra le quali l'eliminazione della macrovoce "**E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**", con la conseguenza che i valori di tale gestione dovranno essere attribuiti direttamente ai costi o ricavi ai quali si riferiscono.

La previsione delle imposte sul reddito di esercizio diminuisce di euro 3.500,00.

Di seguito, vengono analizzate dettagliatamente le rimodulazioni effettuate, necessarie per la normale prosecuzione dell'attività dell'Ente.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione registra una diminuzione rispetto al budget iniziale, che passa da euro 1.295.000,00 ad euro 1.180.000,00. La differenza, pari ad euro 115.000,00 è dovuta alle seguenti variazioni:

- diminuzione della voce **A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni** per euro 15.000,00 dovuta alla diminuzione dei ricavi per vendita carburante;
- diminuzione della voce **A.5) altri ricavi e proventi** per euro 100.000,00, dovuta alla diminuzione delle provvigioni attive assicurative in costante andamento negativo.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche il totale dei Costi della Produzione registra

una diminuzione rispetto al budget iniziale, passa infatti da euro 1.268.960,00 ad euro 1.166.960,00. La differenza, pari ad euro 102.000,00 è dovuta alle seguenti variazioni:

- diminuzione della voce **B.7) spese per prestazioni** di servizi per euro 90.000,00, dovuta alla diminuzione delle provvigioni passive assicurative per euro 80.000,00, conseguente alla diminuzione degli introiti e la previsione di minori spese per "organizzazione eventi" e per "educazione stradale" per un totale di euro 10.000,00;
- diminuzione della voce **B.14) oneri diversi di gestione** per euro 12.000,00 per la previsione di minori oneri.

Questo primo provvedimento di rimodulazione del Budget 2016 rispetta i vincoli, di cui si è accennato in precedenza, previsti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente. Infatti il MOL, che passa da quello previsto inizialmente di euro 73.090,00 a quello assestato di euro 60.090,00, supera ampiamente l'obiettivo di euro 38.500,00 previsto dall'art. 4 del Regolamento. Sono inoltre rispettati i vincoli riguardanti gli artt. 5-6-7 dello stesso Regolamento

E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Come accennato in precedenza, ai sensi del Dlgs 139/15, l'Ente ha provveduto con questo provvedimento ad eliminare la previsione fatta sia per i proventi che diminuiscono di euro 2.000,00 che per gli oneri straordinari che diminuiscono di euro 8.000,00.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Questa voce registra una diminuzione rispetto al Budget iniziale di euro 3.500,00 dovuta ad una minore previsione di IRES ed IRAP sul reddito dell'esercizio, conseguente alla diminuzione dell'utile.

RIMODULAZIONI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Relativamente al budget degli investimenti e dismissioni, si riscontra, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, una diminuzione degli investimenti nella voce "altri oneri pluriennali" per euro 145.000,00.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si riscontra una diminuzione degli investimenti nella voce ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e precisamente nella voce "acquisti di macchine elettriche ed elettroniche" per euro 48.000,00.

Il Presidente

(Dr. Italo MONGELLI)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL 1°
PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE BUDGET 2016**

In data 08/10/2016, il Collegio, riunitosi presso la sede dell'Ente, nelle persone del Dr. Demetrio Nicolò, della rag. Madia Lapadula e del rag. Mauro Ingrosso, ha esaminato la proposta relativa al 1° provvedimento di rimodulazione del Budget Annuale 2016, riguardante sia il budget economico che quello degli investimenti/dismissioni, prendendo nota della Relazione del Presidente.

Il Collegio ha constatato che, per quanto attiene al budget economico, la proposta di rimodulazione comporta una diminuzione dell'utile di euro 3.500,00, infatti passa da euro 7.740,00 ad euro 4.240,00 ed una diminuzione del risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) di euro 13.000,00, che passa da euro 26.040,00 ad euro 13.040,00.

Inoltre il Collegio osserva che il documento in esame è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di

razionalizzazione e contenimento della spesa " approvato dall'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/13.

Il Collegio passa ad analizzare in dettaglio le rimodulazioni effettuate ed esposte di seguito.

RIMODULAZIONI DEL BUDGET ECONOMICO

A-VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del Valore della Produzione registra una diminuzione pari ad euro 115.000,00 rispetto al budget iniziale, dovuto alle seguenti variazioni:

- diminuzione della voce **A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni** per euro 15.000,00 dovuta alla diminuzione dei ricavi per vendita carburante;
- diminuzione della voce **A.5) altri ricavi e proventi** dovuta alla diminuzione delle provvigioni attive assicurative in costante andamento negativo.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei Costi della Produzione registra altresì una diminuzione pari ad euro 102.000,00 rispetto al budget iniziale, dovuto alle seguenti variazioni:

- diminuzione della voce **B.7) spese per prestazioni di servizi** per euro 90.000,00, dovuta alla diminuzione delle provvigioni passive

assicurative, conseguente alla diminuzione degli introiti e la previsione di minori spese per "organizzazione eventi" e per "educazione stradale"

- diminuzione della voce **B.14) oneri diversi di gestione** per euro 12.000,00 per la previsione di minori oneri vari di gestione.

E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il Dlgs 139/2015 ha apportato alcune modifiche agli artt. del Codice Civile che regolano la redazione del Bilancio tra le quali l'eliminazione della macrovoce "E.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI" con la conseguenza che i valori di tale gestione dovranno essere attribuiti direttamente ai costi o ricavi ai quali si riferiscono. L'Ente, pertanto, ha provveduto con questo provvedimento ad eliminare la previsione fatta per sia per i proventi che diminuiscono di euro 2.000,00 che per gli oneri straordinari che diminuiscono di euro 8.000,00.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Questa voce registra una diminuzione rispetto al Budget iniziale per euro 3.500,00 dovuta ad una minore previsione di IRES ed IRAP sul reddito dell'esercizio.

RIMODULAZIONI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Relativamente al budget degli investimenti e dismissioni, si riscontra, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, una diminuzione degli investimenti nella voce "altri oneri pluriennali" per euro 145.000,00.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si riscontra una diminuzione degli investimenti nella voce ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI e precisamente nella voce "acquisti di macchine elettriche ed elettroniche" per euro 48.000,00.

Il Collegio osserva che questo primo provvedimento di rimodulazione del Budget 2016 rispetta i vincoli previsti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa " dell'Ente. Infatti il MOL, che passa da quello previsto inizialmente di euro 73.090,00 a quello assestato di euro 60.090,00, supera ampiamente l'obiettivo di euro 38.500,00 previsto dall'art. 4 del Regolamento. Sono inoltre rispettati i vincoli riguardanti gli artt. 5-6-7 dello stesso Regolamento.

Conclusivamente, il Collegio, vista la documentazione esaminata, raccomandando il costante monitoraggio dell'ottemperanza delle scelte effettuate nell'ambito della politica di contenimento delle spese e ritenendo che la rimodulazione, così formulata rispetti i criteri posti dal Regolamento approvato dall'Ente, esprime parere favorevole, approvando il 1° provvedimento di rimodulazione del Budget Annuale 2016.

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Demetrio NICOLO'

Rag. Madia Lapadula

Rag. Mauro Ingrosso

**5) APPROVAZIONE BUDGET ANNUALE 2016 ED ANNESSI
PROSPETTI E RELAZIONI**

Il Presidente dell'Ente passa quindi all'approvazione del budget annuale 2017 ed annessi prospetti e relazioni.

Letta la relazione del Presidente;

Letta la relazione del Collegio dei revisori dei Conti riunitosi il 08/10/2016;

presa visione del budget annuale 2017, dei relativi prospetti che qui si abbiano per trascritti e delle relazioni;

ritenuto di condividere l'impostazione che il Presidente ha inteso conferire al programma 2017;

visto lo statuto dell'Ente;

Il C.D., all'unanimità e con voto palese e manifesto di tutti i Consiglieri presenti, assume la seguente:

DELIBERA N. 7 DEL 28/10/2016

Il C.D. delibera di approvare il budget 2016 ed i prospetti che qui si hanno per trascritti e le annesse relazioni.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AUTOMOBILE CLUB TARANTO

BUDGET ANNUALE 2017

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2017

Il budget di gestione 2017 viene presentato all'approvazione con una previsione finale di utile, nel quadro di un percorso intrapreso oramai da diversi anni, teso al mantenimento delle spese ed all'equilibrio sostanziale del conto economico.

Si tratta di una previsione che l'Ente intende perseguire con volontà e determinazione, nonostante notevoli difficoltà, dovute alla crisi che caratterizza l'economia nazionale e soprattutto locale.

Il comparto automobilistico risente in modo particolare di questa situazione, e poiché le entrate dell'Ente sono riconducibili per la quasi

totalità a questo settore, soprattutto a quello assicurativo SARA, in costante calo, è facile comprendere quanto impegnativo e difficile sia mantenere il bilancio dell'Ente in positivo, attuando tutte le strategie per incrementare i ricavi e contenere i costi, alla luce anche del fatto che l'Ente non dispone di finanziamenti pubblici reggendosi solo sulle proprie entrate.

Per questo è indispensabile una attenta e oculata vigilanza da parte del Direttore e del Consiglio Direttivo, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, di attuare economie sulle spese della gestione ordinaria dell'Ente ed accrescere le entrate.

Per il perseguimento di queste finalità è stato predisposto il budget dell'esercizio 2017 che evidenzia un utile di euro 10.100,00, determinato dopo aver previsto imposte su reddito dell'esercizio per euro 12.000,00; per il 2016, il budget assestato dopo il 1° provvedimento di rimodulazione, evidenzia un utile di euro 4.240,00.

Il risultato operativo lordo, derivante dalla differenza tra valore e costi della produzione, ammonta ad euro 21.100,00 ed aumenta rispetto a quello del budget assestato 2016 di euro

8.060,00.

Inoltre, il Budget è stato redatto coerentemente a quanto stabilito dal "Rego-lamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto" in ossequio a quanto stabilito dall'art.2 comma 2 -2bis del D.L. 101 del 31/08/2013 convertito con la Legge n°125 del 30/10/2013, il cui rinnovo per il triennio 2017-2019 sarà sottoposto all'approvazione del C.D. in questa sede. I dati specifici, relativi alle varie voci del Budget 2017 vengono dettagliatamente più avanti riportati.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2017 rispetto alle previsioni 2016 assestate alla data di presentazione del budget 2017, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2015;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli

effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2017.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

ed inoltre gli allegati introdotti dal D.M. 27/03/2013, che ha fissato i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica, nelle quali rientra l'AUTOMOBILE CLUB TARANTO, per raccordarlo con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria.

Tali prospetti, sono stati redatti seguendo i medesimi criteri utilizzati per la redazione del Budget Annuale 2017 e secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, e sono i seguenti:

- budget economico annuale riclassificato;
- budget economico pluriennale;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

1. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico è redatto in forma scalare e contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e nel rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ricalcando essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile .

L'Ente si è adeguato al Dlgs 139/2015 che ha apportato alcune modifiche agli articoli del Codice Civile che regolano la redazione del Bilancio sia d'esercizio che di previsione. In questa sede di redazione del Budget 2017, ci interessa in particolare l'eliminazione della macrovoce "**E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**" con la conseguenza che i valori di tale gestione devono essere attribuiti direttamente ai costi o ricavi ai quali si riferiscono. Per comparare, pertanto, il Budget analizzato, con i dati del Consuntivo 2015 e del Budget 2016, assestato con il 1° provvedimento di Rimodulazione, si è provveduto ad effettuare una riclassificazione, per adattare questi ultimi ai

nuovi schemi.

Dati di sintesi

Nella tabella sottostante è rappresentata una sintesi dei principali valori indicati nel budget economico.

Viene messo in evidenza il risultato economico netto dell'esercizio, come risulta dal Budget 2017, dopo l'accantonamento delle imposte sul reddito d'esercizio e viene fatta una comparazione con il conto consuntivo dell'esercizio 2015, nonché con le previsioni economiche del 2016, assestate alla data di predisposizione della relazione.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO				
	Consuntivo esercizio 2015 (A)	Budget esercizio 2016 (B)	Budget esercizio 2017 (C)	Differenza (D)= (C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.162.501,00	1.180.000,00	1.065.500,00	- 114.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.153.352,00	1.166.960,00	1.044.400,00	- 122.560,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.149,00	13.040,00	21.100,00	8.060,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	743,00	1.200,00	1.000,00	- 200,00
TOT RETTIFICHE VAL ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)				

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	9.892,00	14.240,00	22.100,00	7.860,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.026,00	10.000,00	12.000,00	2.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.866,00	4.240,00	10.100,00	5.860,00

2. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

Analizzando il Budget, si evince che i vincoli imposti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto" sono ampiamente rispettati, in particolare il **MOL** pari ad euro 41.200,00, risulta conforme all'obiettivo previsto per il 2017, dall'art. 4 di tale Regolamento (MOL POSITIVO)

3.1. Valore della produzione

Di seguito passiamo ad analizzare il Valore della produzione nelle singole voci che lo compongono, tenendo conto della diminuzione o dell'incremento rispetto alle previsioni economiche del 2016, assestate alla data di predisposizione della relazione.

3.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Analizziamo nel dettaglio le entrate che compongono questa voce ed esattamente: ricavi per vendita carburanti, quote sociali e proventi per

riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
RICAVI VENDITA		5.000,00	-	-
CARBURANTE	25.000,00		20.000,00	80,00%
QUOTE SOCIALI	315.000,00	280.000,00	-	-
			35.000,00	11,11%
PROVENTI RISCOSSIONE	16.000,00	22.000,00		37,50%
TASSE			6.000,00	
TOTALE	356.000,00	307.000,00	-	-
			49.000,00	13,76%

La previsione relativa ai ricavi carburante diminuisce rispetto a quella assestata del 2016 di euro 20.000,00, mentre la previsione relativa alle quote sociali presenta una flessione di euro 35.000,00 rispetto all'assestato 2016 poiché, nonostante gli innumerevoli sforzi attuati e le iniziative intraprese sul territorio, si prevede comunque un calo nella richiesta di associazioni ACI, dato il persistere della crisi sia a livello nazionale che locale. I proventi per tasse automobilistiche aumentano invece di euro 6.000,00.

3.1.2 Altri ricavi e proventi

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate

che derivano da rimborsi spese, locazioni, provvigioni Sara Assicurazioni, sopravvenienze attive.

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	1.000,00	1.000,00	0	0
AFFITTI DI IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	0	0
SUBAFFITTI DI IMMOBILI	20.000,00	20.000,00	0	0
PROVVIGIONI ATTIVE SARA ASSICURAZIONI	770.000,00	699.500,00	-70.500,00	-9,16%
PROVENTI RICAVI DIVERSI	7.000,00	9.000,00	2.000,00	28,57%
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	1.000,00	4.000,00	3.000,00	300,00%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	15.000,00	15.000,00	0	0
TOTALE	824.000,00	758.500,00	-65.500,00	-7,95%

Anche per quanto riguarda la previsione degli altri ricavi e proventi si è preferito agire secondo il principio della prudenza, mantenendo alcuni importi invariati ed apportando invece una diminuzione rispetto all'assestato 2016, alla voce "provvigioni attive Sara" per l'importo euro

70.500,00, in considerazione del persistente periodo di crisi vissuto dal settore assicurativo. Solo per la voce "proventi e ricavi diversi" e per la voce "sopravvenienze dell'attivo" è previsto un lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2016, pari ad euro 2.000,00 per la prima e ad euro 3.000,00 per la seconda .

3.2. Costi della produzione

Nella seguente tabella vengono elencati i costi della produzione, comparati con le previsioni economiche del 2016, assestate alla data di predisposizione della relazione. Anche nella previsione dei costi si è seguito il principio della prudenza attuando economie di spesa in quasi tutti i conti. Si ricorda che, secondo il metodo di imputazione contabile dei costi applicato, la percentuale di indetraibilità dell'IVA sarà automaticamente appostata nel relativo sottoconto di costo, pertanto se ne è tenuto conto nella realizzazione delle previsioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	500,00	500,00	0	0

Costi per prestazioni di servizi	731.510,00	680.900,00	-50.610,00	-6,92%
Costi per godimento di beni di terzi	48.500,00	49.000,00	500,00	1,03%
Costi del personale	64.500,00	43.000,00	-21.500,00	-33,33%
Ammortamenti e svalutazioni	47.050,00	20.100,00	-26.950,00	-57,28%
Variazioni delle rimanenze				
Accantonamento per rischi				
Oneri diversi di gestione	274.900,00	250.900,00	-24.000,00	-8,73%
TOTALE	1.166.960,00	1.044.400,00	-122.560,00	-10,50%

Analizziamo di seguito in maniera dettagliata le voci che compongono i costi di produzione.

3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La previsione è stata fatta esclusivamente per le spese di cancelleria, ed è rimasta invariata rispetto alla previsione assestata per il 2016.

3.2.2. Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazione di servizi rappresentano la parte più rilevante dei Costi della Produzione. Le previsioni riguardano i seguenti conti:

- Compenso Collegio dei Revisori per euro 5.000,00, che rimane invariata rispetto alle previsioni assestate 2016;
- Provvigioni passive: questa voce comprende le provvigioni passive assicurative e per la produzione delle tessere. La previsione per il 2017 ammonta ad euro 446.000,00 e registra una diminuzione rispetto all'assestato del 2016 di euro 54.000,00, in conseguenza delle previsioni di minori entrate per provvigioni attive assicurative e quote sociali;
- Consulenze legali e notarili: la previsione ammonta ad euro 6.000,00 e risulta invariata rispetto all'assestato 2016;.
- Il conto organizzazione eventi presenta una previsione di euro 5.000,00, che risulta aumentata rispetto alle previsioni assestate 2016 di euro 1.000,00, mentre invariata rimane la previsione del conto spese di pubblicità pari ad euro 500,00.
- Educazione stradale: la previsione ammonta ad euro 7.000,00 e risulta aumentata rispetto alle previsioni assestate 2016 di euro 3.000,00;
- I conti per spese pulizia locali, fornitura d'acqua, energia elettrica e spese telefoniche subiscono lievi variazioni rispetto all'assestato

2016 con una previsione rispettivamente di euro 4.000,00, 2.500,00, 9.000,00 e 6.000,00;

- Il conto spese per missioni e trasferte presenta una previsione di euro 7.000,00 rimasta invariata rispetto all'assestato 2016;
- I conti manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali e bollatura e vidimazioni rimangono inalterati rispetto all'assestato 2016 presentando una previsione rispettivamente di euro 1.000,00 e di euro 1.300,00, mentre i conti premi di assicurazione e spese postali presentano una lieve diminuzione rispetto all'assestato 2016 con una previsione di euro 300,00 ciascuno;
- La previsione per il conto altre spese per prestazioni di servizi è di euro 180.000,00 rimanendo invariata rispetto all'assestato 2016.

3.2.3 Costi per godimento di beni di terzi

Per quanto riguarda i costi per il godimento di beni di terzi, la previsione è stata fatta esclusivamente per i fitti passivi ed ammonta ad euro 49.000,00, registrando un aumento rispetto alle previsioni assestate 2016 di euro 500,00.

3.2.4 Costi del personale

Nella seguente tabella si sono specificati in dettaglio i costi del personale:

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	50.000,00	34.000,00	- 16.000,00	- 32,00%
Oneri sociali	11.500,00	7.500,00	- 4.000,00	- 34,78%
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFS	3.000,00	1.500,00	- 1.500,00	- 50,00%
Altri costi del personale				
TOTALE	64.500,00	43.000,00	- 21.500,00	- 33,33%

I costi del personale dell'Ente riguardano le spese rimborsate ad ACITALIA per il Direttore. La previsione diminuita di euro 21.500,00 rispetto all'assestato 2016, causa il pensionamento dell'attuale direttore.

3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

Il totale degli ammortamenti e svalutazioni previsti per il 2017 è di euro 20.100,00, con una diminuzione di euro 26.950,00 rispetto alle previsioni assestate con il 1° provvedimento di rimodulazione del Budget 2016. La minore previsione rispetto all'assestato 2016 riguarda prevalentemente l'ammortamento delle

macchine elettriche ed elettroniche, che passa da euro 42.000,00 dell'assestato 2016 ad euro 13.500,00 della previsione 2017, in considerazione di procedure di ammortamento che saranno ultimate nel 2016. La previsione per il conto "svalutazione crediti " aumenta invece per euro 1.350,00. Si indica nella tabella seguente la composizione dettagliata di tale voce:

DESCRIZIONE	IMPORTO
AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI	1.200,00
AMMORTAMENTO IMMOBILI	2.400,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	500,00
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	500,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	500,00
AMM/TO MACCH.ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	13.500,00
SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI	1.500,00
TOTALE	20.100,00

3.2.6 Oneri diversi di gestione

Tale voce raggruppa tutti gli oneri diversi sostenuti nella gestione dell'Ente e la previsione è stata fatta cercando di ridurre al massimo le spese. Analizziamo i conti nel dettaglio:

- Imposte e tasse deducibili con una previsione di euro 17.000,00, rimasta invariata rispetto all'assestato del 2016;

- Imposte e tasse indeducibili con una previsione di euro 13.000,00, rimasta invariata rispetto all'assestato del 2016;
- IVA indetraibile per conguaglio pro-rata con una previsione di euro 14.000,00, aumentata rispetto all'assestato del 2016 di euro 1.000,00;
- IVA indetraibile su spese promiscue con una previsione di euro 3.000,00, aumentata rispetto all'assestato del 2016 di euro 1.000,00 e che si riferisce all'eventuale conguaglio di fine anno per la variazione della percentuale di detraibilità;
- Sopravvenienze passive con una previsione di euro 7.000,00, rimasta invariata rispetto all'assestato del 2016;
- Arrotondamenti passivi con una piccola previsione di euro 100,00, inalterata rispetto alle previsioni 2016;
- Oneri e spese bancarie con una previsione di euro 700,00, inalterata rispetto alle previsioni 2016;
- Abbonamenti e pubblicazioni con una previsione di euro 800,00 inalterata rispetto alle previsioni 2016;

- Acquisto di omaggi con una previsione di euro 10.000,00, rimasta invariata rispetto all'assestato del 2016;
- Rimborsi e concorsi diversi con una previsione di euro 300,00, inalterata rispetto alle previsioni 2016;
- Altri oneri diversi di gestione con una previsione di euro 10.000,00, aumentata rispetto all'assestato 2016 di euro 4.000,00;
- Aliquote sociali con una previsione di euro 175.000,00, diminuita rispetto alle previsioni assestate del 2016 di euro 30.000,00.

3.3. Proventi ed oneri finanziari

Non avendo saldi passivi bancari o mutui passivi, l'Ente non paga oneri finanziari e quindi nella seguente tabella vengono evidenziati solo i proventi finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Budget Economico Assestato 2016 (B)	Budget Esercizio 2017 (C)	Differenza (D) = (C - B)
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni (dividendi)			
Altri proventi finanziari			
Interessi attivi su c/c bancari e postali	300,00	200,00	-100,00
Interessi attivi su crediti iscritti nelle immobilizz. finanziarie	900,00	800,00	-100,00
.....			
....			

Altri interessi e proventi			
Totale Proventi Finanziari	1.200,00	1.000,00	-200,00
ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi su c/c bancari			
Altri interessi passivi e oneri finanziari			
Totale Oneri Finanziari			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.200,00	1.000,00	-200,00

Come evidenziato in tabella la previsione totale risulta leggermente diminuita rispetto all'assestato 2016.

3.4. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)
PROVENTI STRAORDINARI			
Altri ricavi relativi ad esercizi precedenti	2.000,00	2.000,00	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	85.200,00	0	- 85.200,00
Totale Proventi Straordinari	87.200,00	2.000,00	- 85.200,00
ONERI STRAORDINARI			
Altri costi relativi agli esercizi precedenti	8.000,00	8.000,00	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	88.000,00	0	- 88.000,00

Totale Oneri Straordinari	96.000,00	8.000,00	- 88.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.800,00	-6.000,00	2.800,00

La previsione presenta, rispetto all'assestato 2015, una diminuzione di euro 85.200,00 per quanto riguarda i proventi straordinari ed una diminuzione di euro 88.000,00 per quanto riguarda gli oneri straordinari.

3.5. Imposte sul reddito dell'esercizio

La previsione per le imposte sul reddito dell'esercizio subisce lievi variazioni rispetto all'assestato 2015 come di seguito indicato:

- IRES: previsione 2016 euro 9.000,00 diminuita di euro 3.000,00 rispetto all'assestato 2015;
- IRAP: previsione 2016 euro 4.500,00 aumentata di euro 2.500,00 rispetto all'assestato 2015.

Le previsioni per l'anno 2016 sono state formulate sulla base dei dati desunti dagli accertamenti ed impegni a tutto il 30 settembre 2015, nonché dal Consuntivo 2014 ed inoltre sono stati presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio.

3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Nella seguente tabella viene analizzato il budget degli Investimenti e delle Dismissioni:

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2015 (B)	Budget Esercizio 2016 (C)	Differenza (D) = (C - B)
IMMATERIALI			
Software - investimenti	1.500,00	1.000,00	-500,00
Software - dismissioni			
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti	150.000,00	150.500,00	500,00
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Immateriali	151.500,00	151.500,00	0,00
MATERIALI			
Immobili - investimenti	13.000,00	3.000,00	-10000,00
Immobili - dismissioni			
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	24.500,00	51.000,00	26.500,00
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Materiali	37.500,00	54.000,00	16.500,00
FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti			
Partecipazioni - dismissioni			

Titoli – investimenti			
Titoli – dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.500,00	05.000,00	65.500,00

L'Ente prevede di effettuare acquisti di software e investimenti in impianti carburante, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali. Mentre la previsione delle immobilizzazioni materiali riguarda:

- gli immobili, per eventuali ulteriori lavori da effettuarsi sui fabbricati di proprietà dell'Ente;
- le altre immobilizzazioni materiali, poiché l'Ente ha intenzione di acquistare un PHOTORED, per continuare la sua opera nell'ambito della sicurezza stradale ed anche nell'eventualità si dovessero verificare guasti sulle attrezzature e sulle macchine d'ufficio o si dovesse presentare la necessità di acquistare del mobilio.

4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione

economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Si riassume nella seguente tabella la composizione del budget di tesoreria, che presenta un saldo finale di euro 444.380,00.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2015 (A)	595.600,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2015 (B)	1.174.780,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2015 (C)	1.326.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2016	444.380,00
(D=A+B-C)	

5. BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il Budget Economico Annuale Riclassificato (allegato 1) consiste nella riclassificazione del Budget Annuale 2016 secondo determinati schemi fissati dal D.M. 27/03/2013. All'interno delle varie voci di bilancio vengono previste ulteriori macrocategorie per consentire il raccordo con la contabilità finanziaria delle altre amministrazioni. Invariati rimangono infatti il R.O.L. pari ad euro 26.040,00 ed il risultato finale di bilancio pari ad euro 7.740,00. Tutte le voci vengono poste a confronto con le medesime voci riclassificate del Budget

Annuale 2015, assestato con il primo provvedimento di rimodulazione.

6. BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale riclassificato per il triennio 2016-2018.

I dati della prima annualità del budget pluriennale riclassificato coincidono con quelli del 2016 riportati nel presente fascicolo.

Di seguito si espone il budget pluriennale riclassificato, nella versione sintetica, mentre quella integrale, con i sottoconti di dettaglio richiesti dal D.M. 27 marzo 2013, è riportata nell'allegato 2.

E' stata fatta una stima delle attività che si intende effettuare nei prossimi anni e c'è da rilevare che si prevedono utili leggermente in crescita, poiché si intende continuare con la politica di contenimento delle spese, ma anche in considerazione del completo ammortamento di una parte rilevante delle immobilizzazioni materiali con conseguente diminuzione delle quote accantonate nell'anno. Nella tabella sottostante è rappresentata una sintesi dei principali valori indicati nel

budget economico pluriennale.

	Budget esercizio 2016	Budget esercizio 2017	Budget esercizio 2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.295.000,00	1.253.500,00	1.272.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.268.960,00	1.222.550,00	1.232.350,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	26.040,00	30.950,00	39.650,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	1.200,00	1.150,00	1.140,00
TOT RETTIFICHE VAL ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)			
TOT. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20-21)	-6.000,00	- 6.500,00	-7.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	21.240,00	25.600,00	33.790,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	13.500,00	16.400,00	17.300,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.740,00	9.200,00	16.490,00

Il valore della produzione passa da euro 1.295.000,00 del 2016 ad euro 1.272.000,00 del 2018, con una diminuzione di euro 23.000,00.

I costi della produzione passano da euro 1.268.960,00 del 2016 ad euro 1.232.350,00 del 2018, con una diminuzione di euro 36.610,00.

Il valore della produzione risulta in crescita, infatti passa da euro 26.040,00 del 2016 ad euro

39.650,00 del 2018 con un aumento di euro 13.610,00.

La differenza tra proventi ed oneri finanziari passa da euro 1200,00 del 2016 ad euro 1.140,00 del 2018, mentre la differenza tra proventi ed oneri straordinari, passa da euro -6000,00 del 2016 ad euro -7.000,00 del 2018.

Il risultato d'esercizio previsto, dopo l'applicazione delle imposte, ammonta ad euro 7.740,00 per l'anno 2016, ad euro 9.200,00 per l'anno 2017 e ad euro 16.490,00 per l'anno 2018.

7. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali è stata elaborata anche la pianificazione della performance per il triennio 2015-2016:

1. Rafforzamento ruolo e attività istituzionali:
 - rafforzamento del ruolo dell' Automobile Club di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei Soci, a livello centrale e locale, in relazione alle principali tematiche statutariamente presidiate;
 - sviluppo della "funzione sociale" dell' A.

C., volta ad agevolare l'esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti deboli;

- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di nuove iniziative a vantaggio dei giovani piloti;

- sviluppo della funzione di supporto ed ausilio nei confronti delle Istituzioni Centrali e locali per l'elaborazione e realizzazione di politiche in tema di turismo automo-bilistico responsabile e di qualità;

- rafforzamento della presenza e del ruolo di rappresentanza dell' Automobile Club rispetto alle tematiche riguardanti i veicoli di interesse storico e collezionistico.

2. Sviluppo attività associativa:

- incremento della compagine associativa con privilegio delle formule associative complete e di più alta gamma;

- miglioramento quali-quantitativo dell'area dei vantaggi associativi per i Soci individuali e per le aziende, riposizionando la tessera associativa quale strumento di utilizzo costante da parte del socio non circoscritto a specifiche situazioni di

emergenzialità;

- razionalizzazione e potenziamento dei canali di acquisizione associativa;
- sviluppo di nuove politiche di comunicazione ai Soci, mediante la rivisitazione degli attuali strumenti di informazione puntando anche alle opportunità offerte dal web.

3. Ottimizzazione organizzativa.

- promozione di ogni necessario intervento atto a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell' Automobile Club sul territorio,
- mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, attraverso la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;
- potenziamento dell'azione di formazione indirizzata alla dirigenza, ai responsabili di struttura ed al personale, atta a supportare adeguatamente gli indispensabili processi di crescita professionale.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (allegato 3) è composto da diversi prospetti ed esattamente:

- 1) Piano degli obiettivi per attività;

- 2) Piano obiettivi per progetti;
- 3) Piano obiettivi per indicatori.

Nel *Piano Obiettivi per attività*, i costi della produzione relativi alle attività previste per l'anno 2016 sono riportati in dettaglio, riepilogando le risorse del budget 2016 secondo la destinazione anziché la natura.

Nel *Piano Obiettivi per progetti*, la voce "progetti" è suddivisa in base alle priorità politiche/missioni dell'Ente previste dal piano della performance.

Nel *Piano Obiettivi per Indicatori* è riportato l'insieme degli obiettivi di performance organizzativa previsti per il 2016, ivi compresi quelli per i quali non sono previsti ulteriori costi nel budget, in quanto i singoli progetti verranno realizzati utilizzando risorse interne.

Gli obiettivi saranno oggetto di aggiornamento del piano della performance nel corso del mese di gennaio 2016, come previsto dall'attuale sistema di misurazione e valutazione.

Il Presidente

(Dr. Italo MONGELLI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BUDGET

ANNUALE 2017

In data 08/10/2016 il Collegio, riunitosi presso la sede dell'Ente, nelle persone del Dr. Demetrio Nicolò, della rag. Madia Lapadula e del rag. Mauro Ingrosso ha esaminato, nel corso di apposita verifica, il Budget Annuale 2017 ed ha preso nota della Relazione del Presidente.

Il Collegio ha constatato che, come illustrato dal Presidente dell'Ente nella relazione all'uopo redatta, le previsioni in oggetto sono state formulate sulla base delle attività che si prevede verranno svolte nel corso del 2017, tenendo in debita considerazione gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa assunti a tutto il 30 settembre scorso, le risultanze contabili del Bilancio di Esercizio 2015.

Il Collegio, inoltre, osserva che il Budget è stato redatto coerentemente a quanto stabilito dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto" approvato dall'Ente in ossequio a quanto stabilito dall'art.2 comma 2 - 2bis del D.L. 101 del 31/08/2013 convertito con la L. n°125 del 30/10/2013, per il quale questo Collegio ha dato parere favorevole al suo rinnovo

per il triennio 2017/2019.

Il Budget Annuale 2017, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed è composto da Budget Economico e Budget degli investimenti/dimissioni, Relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, Budget di Tesoreria e dagli allegati previsti dal D.M. 27/03/2013.

Come evidenziato nella relazione del Presidente, l'Ente si è adeguato al Dlgs 139/2015 che ha apportato alcune modifiche agli artt. del Codice Civile che regolano la redazione del Bilancio. Interessa in particolare il Budget, l'eliminazione della macrovoce "E.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI" con la conseguenza che i valori di tale gestione dovranno essere attribuiti direttamente ai costi o ricavi ai quali si riferiscono. Per comparare, pertanto, il Budget analizzato, con i dati del Consuntivo 2015 e del Budget 2016, assestato con il 1° provvedimento di Rimodulazione si è provveduto ad effettuare una riclassificazione, per adattare questi ultimi ai nuovi schemi. Il Budget presenta le seguenti risultanze riassuntive:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO				
	Consuntivo esercizio 2015 (A)	Budget esercizio 2016 (B)	Budget esercizio 2017 (C)	Differenza (D)= (C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.162.501,00	1.180.000,00	1.065.500,00	- 114.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.153.352,00	1.166.960,00	1.044.400,00	- 122.560,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.149,00	13.040,00	21.100,00	8.060,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17- bis)	743,00	1.200,00	1.000,00	- 200,00
TOT RETTIFICHE VAL ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	9.892,00	14.240,00	22.100,00	7.860,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.026,00	10.000,00	12.000,00	2.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.866,00	4.240,00	10.100,00	5.860,00

Tab. 1

Il Budget è formulato in termini economici di competenza, dove l'unità elementare è il conto e

raffigura in cifre il piano generale delle attività, che l'Ente intende svolgere nel corso dell'esercizio in esame.

Il prospetto evidenzia gli scostamenti del Budget Annuale 2017 rispetto al Budget assestato 2016.

Le voci di ricavo sono state previste con attendibilità e le voci di costo, oculatamente stanziato, appaiono congrue, conformemente a quanto prevede il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità adottato dall'Ente.

Passiamo adesso all'analisi dettagliata delle risultanze della Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore totale della Produzione registra una diminuzione rispetto ai valori assestati del precedente esercizio di euro 114.500,00. Tale diminuzione caratterizza un po' tutte le voci di entrata ma in particolar modo riguarda le "quote sociali" che diminuiscono rispetto all'assestato 2016 di euro 35.000,00 e le "provvigioni attive" che

diminuiscono rispetto all'assestato 2016 di euro 70.500,00.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche il totale dei costi della produzione registra una diminuzione rispetto al budget assestato del 2016 pari ad euro 122.560,00, che rispecchia la politica di contenimento delle spese attuata dall'Ente. Sono previste, infatti, diminuzioni di tutte le spese anche nel rispetto di quanto stabilito dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto". Analizzando il Budget, infatti, si evince che i vincoli imposti da tale Regolamento sono ampiamente rispettati ed in particolare il MOL pari ad euro 41.200,00, risulta conforme all'obiettivo previsto per il 2017, dall'art. 4 del tale Regolamento (MOL POSITIVO) .

Si nota che le voci interessate da tale diminuzione sono: la voce B7) Spese per prestazioni di servizi che diminuisce per euro 50.610,00 rispetto all'assestato 2016, la voce B9) Costi del personale

che diminuisce di euro 21.500,00; la voce B10) Ammortamenti e svalutazioni, che diminuisce di euro 26.950,00 e la voce B14) oneri diversi di gestione, che risulta diminuita per euro 24.000,00.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La previsione di questa voce riguarda solo i proventi finanziari e precisamente gli interessi attivi bancari su c/c e gli interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni, e risulta diminuita rispetto all'assestato 2016 di euro 200,00.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Sono stati previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali, per euro 61.000,00 relativi per euro 1.000,00 ad acquisto di software ed euro 60.000,00 a lavori in impianti carburante. Sono inoltre previsti investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 6.000,00, di cui, euro 3.000,00 relativi a lavori di ristrutturazione di immobili in proprietà ed euro 3.000,00 relativi ad "altre immobilizzazioni materiali". Non si prevedono investimenti o dismissioni per le immobilizzazioni finanziarie.

BUDGET DI TESORERIA

Il saldo finale presunto di tesoreria per il 2017 è stimato in euro 489.650,00, prendendo in considerazione gli importi che l'AC prevede di

incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

I successivi allegati, sono stati introdotti dal D.M. 27/03/2013, che ha fissato i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica, nelle quali rientra l'AUTOMOBILE CLUB TARANTO, per raccordarlo con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria.

Tali prospetti sono stati redatti seguendo i medesimi criteri utilizzati per la redazione del Budget Annuale 2017 e secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il "budget economico annuale riclassificato", non è altro che il Budget 2017 riclassificato secondo de-terminati schemi disposti dal citato decreto, infatti si chiude con il medesimo utile previsto di euro 10.100,00 e viene posto a confronto con le medesime previsioni assestate e riclassificate del 2016.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale riguarda le previsioni effettuate anche per gli anni 2018 e 2019 e sono state formulate sulla base delle attività che si prevede verranno svolte nei prossimi anni.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è composto da diversi prospetti ed esattamente:

- 4) Piano degli obiettivi per attività;
- 5) Piano obiettivi per progetti;
- 6) Piano obiettivi per indicatori.

Tali prospetti suddividono il Budget tra le diverse attività svolte dall'Ente e ripartiscono i costi in base ai progetti che l'Ente prevede di svolgere nel 2017.

Conclusivamente, il Collegio, vista la documentazione esaminata, raccomandando il costante monitoraggio dell'ottemperanza delle scelte effettuate nell'ambito della politica di contenimento delle spese e ritenendo che il budget, così formulato rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e stime che assicurino

l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati, esprime parere favorevole all'approvazione del Budget Annuale 2017.

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Demetrio NICOLO'

Rag. Madia LAPADULA

Rag. Mauro Ingrosso

Dà mandato al Direttore per il seguito di competenza
Null'altro essendoci all'o.d.g., la seduta viene tolta alle ore 12,00 c.a.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

f.to Rag. Giuseppe LESSA

f.to Dr. Italo MONGELLI